la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 8-9
agosto/settembre
2008

Roccanova, Anzi, Calvello, Castronuovo S.A, Laurenzana, S. Chirico Raparo e Calciano

"Avremo il bonus"

La giunta regionale recepisce l'appello lanciato dai 7 paesi ancora senza metano

Andrea Lauria



Roccanova e gli altri sei comuni lucani ancora senza gas metano avranno un contributo al pari di quelle famiglie dei paesi dove già accende la fiammella blu. Nella seduta del 29 luglio scorso il Consiglio regionale ha, infatti, approvato un emendamento della giunta regionale che ha finalmente recepito l'appello lanciato a più riprese dai Comuni senza gas per avere il bonus. Si tratta di Roccanova e altri sei paesi lucani (Anzi, Calvello, Castronuovo S.A, Laurenzana e San Chirico Raparo in provincia di Potenza e Calciano nel Materano) ancora non serviti dalla rete del gas metano. Questi sette centri avranno "un contributo pari alla riduzione complessiva della bolletta del gas spettante per numero di nuclei familiari".

Si compie così un atto di giustizia sociale per quelle famiglie dei sette comuni che si sono sentite beffate due volte, senza metano e senza bonus, nel momento in cui (il servizio è sul numero precedente) la giunta aveva attivato le procedure per la riduzione della bolletta sul gas metano e, quindi, lo sconto del 10,5% sulle bollette fatturate nel 2008 aumentato fino al 35% per quelle famiglie disagiate nei paesi dove il gas metano già c'era. Mentre aveva dimenticato il bonus in denaro già annunciato nel dicembre scorso dopo l'accoglimento da parte del Consiglio Regionale di Basilicata in sede di approvazione della Legge Finanziaria regionale 2008 come un bel regalo di Natale per quei sette comuni ancora senza gas metano. Il provvedimento che viene incontro a quelle famiglie che attualmente sostengono costi molti più alti di altre, soprattutto per il riscaldamento, lo ricordiamo era nato da un emendamento alla Finanziaria regionale presentato dalla Sinistra Arcobaleno (Pdci, Rc e Verdi).

Un bonus economico, corrispondente alla media di quelli erogati direttamente sulle bollette energetiche, anche alle famiglie residenti in Comuni attualmente sprovvisti della fornitura di gas metano per contribuire alle spese sostenute per riscaldamento, cucina e produzione di acqua calda che però era rimasto sulla carta, suscitando lamentele e giuste proteste da parte

segue in 2ª

I risultati di un'indagine dell'Osservatorio regionale sul Servizio Idrico Integrato a cura di otto Associazioni di consumatori

Acqua del rubinetto, buona in Basilicata

Quella distribuita a Roccanova "è soddisfacente"

L'acqua delle condotte pubbliche della Basilicata è buona, tant'è che i lucani che bevono l'acqua del rubinetto sono in netto aumento. È quanto emerge da una recente indagine sul grado di soddisfazione e sulla qualità del servizio idrico integrato in Basilicata condotta dall'Osservatorio regionale sul Servizio Idrico Integrato a cura di otto associazioni di consumatori (Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Arco, Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Mdc). L'indagine, realizzata in tre step (in particolare da maggio a giugno 2007; da dicembre 2007 a gennaio 2008 da maggio a giugno 2008), ha coinvolto tutti i 131 comuni della Basilicata 215.412 le famiglie censite, 10.473 i questionari somministrati (77% mediante intervista diretta, il 23% telefonica). I dati diffusi nell'agosto scorso si riferiscono al periodo maggio e giugno 2008. Da questi emerge che il 37,3% del campione considerato beve solo acqua di rubinetto, in netta diminuzione invece (30,9%) le persone che bevono solo acqua in bottiglia. Stabile (31,3%) quelle che bevono entrambe le acque. Dall'indagine si evidenzia, inoltre, che migliora il giudizio sulla qualità dell'acqua: in aumento (38,2%), infatti, coloro che ritengono buona l'acqua di rubinetto, mentre si attesta sul 46% la percentuale di chi la ritiene accettabile; diminuisce la percentuale (15,2%) di chi ritiene l'acqua non buona. A rafforzare i dati emersi, ci ha pensato Legambiente mediante il rapporto "Ecosistema Urbano 2008", attraverso il quale vengono resi pubblici i dati relativi alla qualità dell'acqua erogata.

E buona risulta anche l'acqua distribuita a Roccanova. Un risultato che arriva dallo stesso Acquedotto lucano (la locandina con i valori di riferimento è affissa nelle bacheche pubbliche del paese) che ha infatti attestato che "l'acqua distribuita nel comune di Roccanova soddisfa pienamente i requisiti previsti dalla legislazione vigente (D.Lgs 31 2001 e s.m.i.)". Che dire, acqua chiara, acqua fresca, acqua buona! Quella del rubinetto pare sia proprio così!

Il progetto coinvolge 778 lavoratori ex Sma (494 in provincia di Potenza e 284 in quella di Matera)

"Vie blu", una sede a Roccanova

Saranno utilizzati dei locali della ex scuola materna in via Belvedere. Interessati 29 forestali, di Roccanova, S. Arcangelo, Castelsaraceno e Missanello

Una sede per l'attuazione del progetto "Vie blu" sarà ospitata anche a Roccanova. Si dà così continuità a quella disponibilità già in passato dimostrata dall'Amministrazione comunale quando nel 1996 alla Sma venne messa a disposizione l'ex scuola materna in via Belvedere quale sede logistica per le attività di monitoraggio ambientale che la società portava avanti. Oggi che quella società non c'è più e che le attività, inquadrate in un progetto più generale saranno gestite dalle due province, Roccanova conferma ancora quella disponibilità e alla Provincia di Potenza ha dato in comodato d'uso gratuito l'utilizzo di alcuni locali comunali (circa 100 mq) sempre della ex scuola materna in via Belvedere. Un aspetto non secondario che è servito, tra l'altro, a dare tranquillità a molti lavoratori che resteranno nelle vicinanze per lavorare e non avranno dispendio per affrontare trasferte lontane. Roccanova resta quindi una sede strategica per l'attuazione del progetto "Vie blu" che vedrà impegnati in tutta la Basilicata i circa 800 lavoratori ex Sma, e a Roccanova 29 forestali di cui 12 di Roccanova, 14 di Sant'Arcangelo, 2 di Missanello e 1 di Castelsaraceno.

Il progetto, predisposto dal Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, riguarda in particolare interventi prevalentemente in aree limitrofe ai centri abitati e aree di pertinenza degli invasi dove sono state riscontrate le maggiori criticità.

Il Fondo di coesione anche per i paesi fino a 2500 abitanti

10mln di € per i piccoli comuni

Circa 70 i paesi che ne beneficeranno. Anche Roccanova

Sono settanta i Comuni che beneficeranno del Fondo di coesione interna. Tra questi anche Roccanova. Il Consiglio regionale, su proposta del presidente della Regione De Filippo, ha inserito nel riparto del Fondo anche i Comuni con popolazione fino a 2500 abitanti. La dotazione prevista per il 2008 è di circa 10 milioni di euro. "I piccoli Comuni - ha commentato De Filippo - costituiscono la vera identità del territorio e una grande risorsa, fatta di tradizioni e di opportunità di sviluppo. Il Fondo, che in questi anni è stato più che triplicato, sostiene ed incentiva l'associazionismo dei piccoli paesi, che mettendo insieme progettualità e risorse, possono affrontare con maggiore serenità il futuro e gestire i servizi fondamentali ai cittadini attraverso criteri di efficienza". Il Presidente, inoltre, ha aggiunto che "rispetto alle precedenti annualità, la disciplina di applicazione per il biennio 2008/2009 dà maggiore risalto ad interventi sociali e socio-assistenziali, guardando alle fasce deboli, ai giovani e costruendo azioni di stabilizzazione per i lavoratori socialmente utili".

Sommario

- ***Usi civici, c'è una nuova legge*** ***pag. 2***
- ***Aumenta il costo dell'acqua*** ***pag. 3***
- ***C'è ricchezza dal petrolio?*** ***pag. 4***
- ***Vendemmia, buone le previsioni*** ***pag. 6***
- ***Tradizione e fede per San Rocco*** ***pag. 7***
- ***A. Arcomano, maestro d'avanguardia*** ***pag. 8***
- ***Tutti in campo a sudare*** ***pag. 10***

Un provvedimento approvato all'unanimità dal Consiglio regionale di Basilicata

Usi civici, c'è una nuova legge

Ai Comuni la cancellazione dal momento che rappresentano "gravami solo formali"
L'Amministrazione comunale: "una materia che resta ancora molto complessa"

"Con la nuova legge (la n. 15 del 28.7.2008 ndr) oltre ad attestare le funzioni amministrative di cancellazione e conservazioni degli antichi livelli in capo ai Comuni, è stato riconosciuto solo ai Comuni la valutazione di cancellare per i terreni per i quali è conclamata la proprietà (Allodialità) derivante dalle quotizzazioni anteriori al 1927, eventuali dizioni che ancora richiamano alla originaria natura collettiva dei beni e che alla luce del codice civile e della conclamata giurisprudenza in materia, non si ha più motivo di continuare a mantenere, dal momento che rappresentano gravami solo formali". E' quanto sottolineato dal presidente della terza commissione consiliare, Francesco Mollica, all'indomani dell'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio regionale di Basilicata della proposta di legge d'iniziativa del consigliere Pittella ed altri sugli Usi Civici che tanta protesta avevano scatenato in alcuni paesi della regione, tra cui Roccanova. In poche parole per questi terreni - come afferma il Comitato civico di Roccanova "nulla si dovrà pagare".

Prima di questo provvedimento vi erano le leggi regionali 57/2000 e 25/2007 che disciplinavano la materia ma che non era per niente chiara, tanto che - ha sottolineato ancora Mollica - "sono emerse numerose incertezze giuridiche che hanno addirittura interessato terreni già oggetto di piani di riparto secondo il regime giuridico anteriore al R.D. 1766/27, per i quali non si era mai messo in discussione il regime privatisti-co (Allodialità)". "Con questa legge - ha precisato ancora Mollica - si forniscono indicazioni tese ad una applicazione uniforme su tutto il territorio regionale delle



modalità di calcolo del capitale d'affranco, assumendo quale misura per il canone il reddito dominicale in vigore al momento in cui risale l'atto di assegnazione o di concessione. I canoni sono ridotti del 50% per gli addetti all'agricoltura". "Uno strumento legislativo - si legge nella relazione - con il quale si va a disciplinare una materia particolarmente delicata e complessa, quale quella degli usi civici e con il quale si potranno dare risposte ai cittadini titolari del diritto con l' accelerazione delle procedure di verifica, sistemazione e riconoscibilità delle terre civiche comunali, attraverso l'introduzione di specifiche agevolazioni e di una precisa tempistica per gli adempimenti richiesti a periti e ai Comuni".

Un sospiro di sollievo, dunque, in diversi comuni della Basilicata dove ad inizio anno

tanti cittadini avevano ricevuto l'avviso di pagamento dei canoni e così si era scatenata la protesta "per una richiesta - a detta di molti - ingiusta e non supportata da normativa certa". Una protesta che, come si ricorderà, anche nel nostro paese si è scatenata all'indomani del 31 dicembre 2007 quando ad oltre 280 cittadini vennero recapitati degli avvisi con la richiesta di pagamento del canone dei terreni enfiteutici relativo agli ultimi cinque anni. Dopo varie prese di posizioni dei sindacati e di un Comitato civico da una parte, che sostenevano di "non dover pagare perché i terreni di Roccanova sono esenti da canoni in quanto scaturiti da piani di riparto assegnati in un periodo antecedente al decreto regio del 1927" e l'Amministrazione comunale dall'altra che si rifaceva ad una normativa regionale, un Consiglio comunale straordinario invitò la giunta comunale a "prorogare i termini di pagamento fino a chiarificazione definitiva del caso da parte della Regione". Oggi con l'arrivo della nuova di legge dovrebbe avviarsi a risoluzione il caso "Usi Civici" per i quali - secondo l'interpretazione del Comitato civico " nulla si dovrà pagare". Almeno per quei terreni dati in fitto o in concessione prima del 1927. L'amministrazione comunale, dal canto suo, sta valutando attentamente la modifica legislativa e gli effetti "trattandosi - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco - di una materia che resta ancora molto complessa e da approfondire". *(A.L.)*

Usi Civici a Roccanova/Dopo l'approvazione della nuova legge regionale

Soddisfazioni del Comitato civico poiché "nulla si dovrà pagare"

"Si presterà assistenza a coloro che ingenuamente hanno pagato"

Soddisfazione per la nuova legge regionale sugli Usi civici è stata espressa dal Comitato civico di Roccanova. "La controversia tra Comune di Roccanova e i cittadini che nel mese di dicembre scorso - si legge in un comunicato del Comitato presieduto da Antonio Chiaradia - si videro recapitare avvisi di pagamento per canoni di natura enfiteutica e che costituirono all'inizio del corrente anno apposito comitato civico si risolve in senso favorevole a questi ultimi, nulla dovranno pagare". "Ai sensi della nuova legge - scrive ancora il Comitato - i comuni potranno cancellare per i terreni per i quali è conclamata la proprietà "allodialità" in virtù delle quotizzazioni anteriori al 1927, come il caso di Roccanova, dizioni come livellario e concedente riportate nei documenti catastali e che non si ha più motivo di continuare a mantenere dato che rappresentano gravami solo formali". Il Comitato nell'esprimere, dunque, "grande apprezzamento per l'approvazione della nuova legge e nel ringraziare vivamente il sindacato UIL per il supporto legale fornito e il consigliere provinciale Raffaele Soave per la solidarietà e il sostegno fornito nella difesa dei piccoli proprietari terrieri", ha sottolineato che, "come attività finale presterà assistenza a coloro che ingenuamente ed erroneamente hanno pagato somme al comune per canoni di natura enfiteutica e che successivamente si scioglierà". In una successiva assemblea il comitato ha chiesto al Comune "la revoca della delibera di giunta, la revoca dei provvedimenti attuativi e la restituzione, agli aventi diritto, delle somme indebitamente riscosse a titolo di affrancazione e/o canone".

Il bando scade il 30 settembre 2008

Agricoltura, aiuto per i giovani imprenditori

Contributi fino a 20mila euro

E' stato pubblicato sul BUR n 27 del 1° luglio 2008 il bando a sostegno dell'imprenditoria giovanile in agricoltura. E' aperta, dunque, la possibilità, a tutti i giovani tra i 18 e i 40 anni che volessero presentare domanda, di ricevere, avendone i requisiti, un contributo pari a 20.000 euro. Lo ha annunciato l'assessore all'Agricoltura Roberto Falotico ribadendo che "gli obiettivi essenziali di questa iniziativa sono quelli di sostenere nuove imprese in campo agricolo, forestale ed agroalimentare attraverso l'inserimento delle nuove generazioni. Questo bando - ha continuato l'assessore all'Agricoltura - è solo una delle tante azioni che il Dipartimento sta attivando per dare linfa a un settore che, ora più che mai, ha bisogno di essere rilanciato attraverso un ricambio generazionale che produca forti processi di modernizzazione. In una regione nella quale la ricaduta economica determinata dal comparto agricolo è basilare - ha concluso Falotico - i giovani possono e devono diventare protagonisti anche dell'economia per dare vita ad un'agricoltura moderna, specializzata e proiettata verso il futuro".

Il bando è "a sportello", vale a dire che manterrà la propria validità fino all'esaurimento dei fondi, che al momento sono pari a 2.125.170,00 euro ma che, in futuro, potrebbero essere incrementati. La scadenza, comunque, non andrà oltre il 30 settembre 2008. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Agricoltura, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30. Tel. 0971-668735 -66 8703.

dalla 1ª

"Avremo il bonus"

degli interessati che non hanno perso tempo a farsi sentire. Dai cittadini, dalle forze politiche e da altre organizzazioni sono subito arrivate ondate di protesta e minacce di scendere in piazza se la questione non si fosse risolta. Il nostro giornale che sulla questione è sempre stato attento portando all'attenzione di tutti la "dimenticanza" del bonus, ha subito raccolto queste proteste e la voce (riportata sul numero precedente) del Comitato cittadino pro gas metano che in passato ha scritto anche al presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo, per sollecitare i contributi per la rete di metanizzazione e che aveva subito denunciato la mancanza del bonus come un "atto di discriminazione" per Roccanova e gli altri paesi senza gas e che suonava "come una doppia beffa: "senza metano e senza bonus". La popolazione di Roccanova, ancora una volta, si è dimostrata attenta e pronta a far valere i propri diritti, chiamando alla protesta anche gli altri paesi. Oggi il bonus c'è e aspettiamo di sapere di che ammontare sarà e le modalità per averlo.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
G E M S.n.C. decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Dopo il gas, la luce e la benzina aumenta anche il costo di una risorsa di cui la Basilicata è ricca

Ed ora, il caro-acqua

Crescita della bolletta tra il 9 ed il 17% in più all'anno. Fontanine gratis

Deliberato dall'assemblea di Acquedotto lucano l'aumento dell'acqua. Dopo il gas, la luce e la benzina che sta arrivando alle stelle e che qui costa più che altrove nonostante dalle viscere della Basilicata si estrae il 74% del petrolio italiano che doveva portare a quote aggiuntive delle royalty (tra i 270 e i 540 mln di euro all'anno con un aggravio per i petrolieri previsto della "Robin tax" ma cancellato dal Governo con un emendamento) ecco arrivare "l'acqua cara". Sì, un aumento di quella risorsa di cui la Basilicata è ricca, ma a goderne pare siano solo altri. Ancora un paradosso, dunque, che alle famiglie lucane costerà in media tra il 9 e il 17%, pari a tre euro al mese. A tanto infatti ammonta l'aumento delle tariffe che l'Aato Acqua ha licenziato nel luglio scorso con i 3 quinti dei voti favorevoli dei sindaci che fanno parte dell'Assemblea. Tariffe articolate che prevedono varie fasce. La Tariffa A, quella ad uso domestico, per esempio, prevede un aumento dell'11% per una famiglia di quattro persone e aumenta di meno col crescere dei consumi. Un modo per agevolare i nuclei familiari più numerosi. "Si tratta d un aumento peraltro contenuto - operato per il 2008 - ha spiegato il presidente dell'Aato Angelo Nardozza nel corso dell'Assemblea - che è frutto di una situazione di mancato adeguamento degli anni precedenti". Sarà pure così, sta di fatto però che per i lucani l'acqua sarà più cara. Tant'è che, secondo un calcolo approssimativo, per una famiglia che precedentemente ha pagato una bolletta di circa 300 euro ora arriverà a pagare un 13% in più, circa 40 euro all'anno. Due le fasce per uso domestico che avranno un canone di 20 euro e una tariffa agevolata da 0 a 100mc/a di consumo che quest'anno sarà di 20 euro e che arriverà a 21 nel 2012, mentre da 0,45 a mc ariverà a 0,58 a mc nel 2012. Aumento per "Uso pubblico" da 0 a 1000mc/a che passerà da 30 a 32 euro, e che da 0,60 a mc arriverà a 0,65 mc sempre nel 2012. Diverse le tariffe per "Uso Commerciale", "Uso Agricolo" e "Uso Allevamento". Discorso diverso per le fontane pubbliche. L'acqua che sgorga dai fontanini pubblici sarà gratuita, ma fino ad un consumo di 120 metri cubi. Oltre dovrà essere pagata. L'Aato ha imposto, infatti, ai Comuni di contrattualizzare tutte le fontane, mentre l'Acquedotto si impegnerà a installare un misuratore di consumo e un riduttore di portata.



Un aumento, che all'Adoc (Associazione per la difesa e l'orientamento per i consumatori) proprio non va giù, tanto che ha chiesto all'Aato di Basilicata "di adoperasi per una diversa graduazione dei prezzi dell'acqua", e ai sindaci "di respingere le nuove tariffe dell'azienda". Secondo l'associazione "le scelte dell'Aato sono incomprensibili perché dall'analisi del prospetto delle tariffe si evidenza come le tariffe TA e TB da applicare alle famiglie prevedono la fascia minima di 100 mc quindi molto al disotto di quello che sono gli standard minimi di civiltà per di più ad un prezzo molto elevato. Dal prospetto predisposto dall'Aato si evince chiaramente che oltre il 30% delle famiglie pagano l'acqua con una tariffa elevata perché superano la soglia minima". "In aggiunta ai costi per la fornitura dell'acqua - continua l'Adoc - aumentano i costi per la depurazione (una maggiorazione del 13%) e per la fognatura (con una maggiorazione del 40%). Il salasso complessivo per i cittadini lucani è quindi di oltre 4.000.000 di euro". Per l'Adoc "è necessario attuare una politica dei prezzi che contenga lo spreco e non penalizzi il diritto all'acqua. Per esempio si può individuare una fascia per il consumo essenziale ad un prezzo assolutamente limitato che tenga conto degli anziani e delle persone sole, una fascia a prezzo contenuto per far fronte ai bisogni delle famiglie e, infine, due fasce per contenere gli sprechi".

Metano, riduzione delle bollette

Proroga fino al 30 settembre

E nel momento in cui viene finalmente concesso il bonus anche alle famiglie dei sette comuni ancora senza gas metano, per quelli già serviti la Giunta regionale ha deciso di prorogare al 30 settembre 2008 la scadenza dei termini per la presentazione delle domande relative a due Avvisi pubblici: il primo rivolto alle società di vendita del gas naturale per le utenze civili, il secondo alle famiglie lucane in condizioni di disagio economico e finalizzato al risparmio sulla bolletta del gas (la scadenza era fissata al primo agosto).

"Con questo provvedimento - ha affermato il presidente della giunta regionale Vito De Filippo - abbiamo preso atto delle numerose segnalazioni giunte dalle società di vendita, da privati cittadini e dalle stesse organizzazioni sindacali che hanno evidenziato l'utilità di un tempo maggiore per le domande di adesione, atteso il grandissimo interesse riscontrato. In questo modo, anche attraverso un'accurata campagna informativa, si cercherà di dare il massimo risalto all'iniziativa, il cui obiettivo è quello di conseguire una consistente riduzione del costo della bolletta energetica per i cittadini della Basilicata".

Il "Paese del vino" indicato come località di mare da un sito internet

Tutti al mare, a Roccanova

Il mare a Roccanova! Sembra una barzelletta visto che il piccolo paese lucano si trova a 650 metri di altitudine ed immerso nelle vigne da cui si produce il buon "Grottino". Ma per alcuni non è così e pare proprio che sia una località balneare. Anzi, addirittura "perla mediterranea". A scriverlo il sito internet "paesionline" dove alla pagina "località Mare in Basilicata" riporta in evidenza "*Metapontolido-bellezza ionica*", e appunto "*Roccanova-perla mediterranea*". Un requisito che è sempre stato attribuito a Maratea e che non vogliamo certo noi togliere alla suggestiva cittadina della costa tirrenica che ha un mare incantevole. Noi preferiamo tenerci quello di "Paese del vino". Come dire, a ciascuno il suo. Anche se il sito preferisce attribuirlo al nostro paese. Una notizia diffusa nel luglio scorso da un quotidiano regionale che ha suscitato curiosità ma anche scalpore per un errore grossolano che si è ripetuto, tanto da coinvolgere anche un'altra località della Basilicata: Venosa.

La cittadina oraziana, così come Roccanova è "città del vino", del buon "Aglianico del Vulture" e "strada dei castelli", ma non certo di mare. Eppure viene riportata in evidenza come località balneare. Intendiamoci, sul portale che ci si arriva inserendo su Google "mare in Basilicata" e cliccando poi sul terzo link, *"località e destinazioni di mare Basilicata"* vi sono le vere località di mare della Basilicata; a cominciare da Maratea, poi in ordine Nova Siri, Policoro, Scanzano Jonico, Metaponto lido, Pisticci, ma anche Roccanova e Venosa. Che dire, come riportato dal quotidiano regionale "che il sito internet sia riuscito a compiere all'inverso il miracolo di Gesù a Cana quando trasformò l'acqua in vino"!

Prendiamola come una barzelletta di mezza estate su cui ridere (ma non più di tanto) davanti al bar gustando un drink o meglio un dissetante bicchiere di vino. Quello che possiamo offrire a chi vorrà venire a Roccanova. E non certo una "Roccanova beach" dove abbronzarsi e fare il bagno!

Un progetto dell'Anci Basilicata finanziato dalla Comunità Europea per 230mila €

Stage formativo per 80 giovani lucani

Un tirocinio aziendale di 13 settimane in Spagna o in Bulgaria

Ottanta giovani lucani diplomati o laureati, disponibili sul mercato del lavoro, potranno svolgere, con un progetto finanziato dalla Comunità Europea all'Anci Basilicata per oltre 230 mila euro, un tirocinio aziendale dalla durata di 13 settimane a Valencia (Spagna) o a Sofia (Bulgaria) nei settori della Information Technology per le imprese, della Organizzazione e gestione eventi, della gestione delle imprese dei servizi (marketing, Web Marketing, Service Managent, Comunicazione). Il tirocinio sarà possibile grazie ai contributi finanziari previsti dalla Borsa di Mobilità Leonardo da Vinci-Lifelong Learning Programme, con un progetto proposto dall'Anci Basilicata sul tema "Competenze Innovative per l'occupabilità giovanile."
Attraverso la rete istituzionale dei comuni aderenti il progetto si propone di lanciare un messaggio forte ai giovani lucani rispondendo alle loro necessità di definire profili professionali capaci di maggiore occupabilità, proponendo un percorso europeo da migliorare.

L'obiettivo insomma è quello di stimolare l'investimento professionale verso aree economiche per favorire crescita professionale ed occupabilità. Per fare questo sono state individuate aree europee ed organizzazioni ospitanti in grado di esprimere, e trasferire nei giovani beneficiari, dinamicità e rinnovate prospettive professionali. Per poter partecipare a questo stage formativo l'Anci pubblicherà, un bando specifico.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI
338 9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Il rapporto della Regione sullo stato attuativo del Programma Operativo Val d'Agri

Ricchezza petrolio per la Regione Risultati deludenti per i sindacati

"L'azione della Regione ha prodotto da 700 a 800 posti di lavoro"
Impegnato il 75% delle risorse disponibili (350 mln di euro)

Petrolio che produce posti di lavoro! Petrolio che produce benefici! Petrolio che produce ricchezza! Ma sarà vero? Almeno secondo il Presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, è così. Tanto che fino ad oggi (era il 17 luglio scorso) per il Programma Operativo Val D'Agri è già stato impegnato il 75% (oltre 262mln di euro) delle risorse disponibili (350 mln di euro) per investimenti su infrastrutture, regimi di aiuto e servizi. L'azione della Regione ha prodotto, fino al mese di febbraio 2008 da 700 a 800 posti di lavoro, ma potrebbero essere molti di più se si considerano i numerosi investimenti per lo scorrimento di graduatorie di bandi per le Pmi messo in campo negli ultimi mesi. La qualità di aria, terra e acqua, monitorata costantemente da Arpab e Agrobios con una quantità di strumenti molto più consistente rispetto alle indicazioni normative, è molto rassicurante. Così come sono tranquillizzanti i dati epidemiologici. Sono questi solo alcuni dei numeri illustrati dal Governatore della Basilicata, nel corso di un incontro convocato per presentare il Rapporto di monitoraggio sull'attuazione del programma operativo "Val D'Agri, Melandro, Sauro e Camastra". "L'incontro di oggi - ha detto De Filippo- è molto importante perché affronta un programma operativo, quello della Val D'Agri, che ha fatto tanto parlare". De Filippo ha ribadito che il modello della gestione delle risorse petrolifere costruito dalla Regione Basilicata, in un contesto di totale assenza di esperienze precedenti nel Paese, mostra oggi i segni positivi della sua capacità innovativa. "Non esiste possibilità di "petrolizzare" né il nostro presente né il nostro futuro perché - ha detto De Filippo - sappiamo che questa risorsa è solo molto limitatamente nelle nostre mani". Ed ha aggiunto: "Stiamo parlando del 6 percento di un'attività che comincia a consegnarci risorse consistenti solo a partire dal 2006, 30 Meuro, e nel 2007, 50 Meuro. In nessuna parte del mondo la gestione del petrolio produce miracoli, come abbiamo avuto modo di verificare direttamente. In Arabia Saudita, dove si estraggono circa 10 milioni di barili al giorno, non c'è crescita del Pil, ma aumenta solo la ricchezza delle famiglie proprietarie di quelle concessioni.



In Alaska si offrono mille dollari per ogni persona che trasferisce la sua residenza in quel Paese. Mentre in Norvegia o nell'Alberta (provincia del Canada occidentale) hanno costruito fondi sovrani indirizzati a raccogliere risorse per investirli sui mercati internazionali utilizzando gli interessi per investimenti su infrastrutture e servizi, proprio come sta facendo la Basilicata". Il presidente della Regione si è quindi soffermato sul rapporto di monitoraggio. "Siamo arrivati a un punto fondamentale che ci serve a capire quali sono stati, in questi anni, i punti di forza ed i punti di debolezza del Po Val D'Agri, uno strumento che abbiamo saputo costruire tutti insieme e che ora tutti insieme intendiamo approfondire per capire in quale direzione muoverci.

Il totale della nuova occupazione lorda creata dal P.O. - secondo i risultati del report - è fra i 680 e gli 800 nuovi addetti, mentre il sistema economico complessivo della Val d'Agri perde invece circa 480 occupati, al di fuori dei meccanismi del P.O. (soprattutto per effetti migratori, o per chiusura di imprese).

Ma di questi risultati non sono particolarmente soddisfatti i sindacati Cgil, Cisl, Uil che - hanno sottolineato - come "dal percorso che ha portato, nel 2003, all'approvazione del Piano operativo è stato condiviso per le azioni e le modalità, ma negli anni successivi non ci sono state riunioni per controllarne gli effetti e l'operatività" e "ciò che è stato speso non è equivalente alla resa, in particolare per l'occupazione".

Costo dell'intervento circa 60 milioni di euro e la gestione annuale quasi 4,8 mln

Ospedale unico, affidati i lavori

Ultimazione della struttura, che sorgerà nei pressi di Lagonegro, entro 4 anni

Nel giro di quattro anni dovrebbe essere realizzato l'ospedale unico per Acuti del Lagonegrese. Intanto a Lagonegro è stato firmato il contratto di affidamento dei lavori che sono stati appaltati al RTI Cons Coop da Forlì. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a circa 60 milioni di euro, di cui 40 a carico della Regione (Fondi del Servizio sanitario nazionale) e 20 come quota di investimento del soggetto aggiudicatario che potrà ammortizzare l'intervento con la gestione dei servizi non ospedalieri e della manutenzione per 26 anni. Il costo annuale della gestione è stato stimato in 4,8 milioni di euro.

Il complesso ospedaliero sorgerà presso lo svincolo autostradale di Lagonegro Sud della "Salerno-Reggio C." in località Castagnareto. L'area individuata presenta una estensione di circa 6 ettari con andamento plano altimetrico caratterizzato da una prima fascia lievemente pianeggiante e da una zona più estesa con forti dislivelli. Il progetto aggiudicatario ripercorre le ipotesi del " meta progetto"; infatti il nuovo ospedale si svilupperà su diversi livelli lungo la "via ospedaliera", larga circa 16 metri, per una superficie complessiva di circa 50.000 mq. "Con la firma del contratto - ha detto il presidente della Regione Vito De Filippo - si compie un significativo passo in avanti nel processo di ristrutturazione sanitaria del Lagonegrese. Si elimineranno le duplicazioni (nel territorio esistono 4 ospedali per 80 mila abitanti), si realizzerà una struttura adeguata e verranno assicurati servizi efficienti. Il tutto nell'interesse del territorio e dei cittadini ai quali vanno garantiti qualificati livelli essenziali di assistenza".

Nella struttura che si svilupperà su sei piani per un'altezza di 20 metri sono previsti, infatti, circa 235 posti letto di cui 142 per specialità di alta assistenza, 60 per specialità di media assistenza e 22 per terapia intensiva.

"Basilicata in tir"/Percorsi 3.000 Km in 8 regioni

L'immagine lucana per l'Italia

E ora l'iniziativa è richiesta oltreconfine

Consuntivo di successo per "Basilicata in Tir", che in un mese e mezzo ha percorso 3.000 km. attraversando 8 regioni e 12 piazze italiane - da Firenze a Torino, da Genova a Bari, da Matera a Monza, passando per Taranto, Sassuolo, Reggio Emilia. Questi i numeri principali, elaborati dall'Associazione "Identità Lucana": "47.300 i visitatori che hanno attraversato il tir; 130.000 le pubblicazioni distribuite; 30 i quintali di prodotti tipici venduti, con grande successo per l'enogastronomia lucana di qualità. E ancora, on line: il sito www.basilicataintir.it è stato visitato (nel mese di tournèe) da 3.300 utenti per un totale di circa 22.000 pagine viste. 4.500 le visite al sito fotografico su Flickr, oltre 1.200 quelle ai video dei cinque itinerari su YouTube. Sempre sul web, il road show tutto lucano è stato oggetto di discussione su testate giornalistiche e blog italiani e stranieri (sono apparsi oltre 130 articoli sull'evento)".

Un successo per Antonio Bruno, presidente di "Identità Lucana", che ha commentato, tra l'altro: "è andata benissimo, abbiamo raddoppiato le performance rispetto al 2007 grazie ad un lavoro duro, compiuto non solo da Identità Lucana ma anche dalle 60 amministrazioni comunali, 15 Enti subregionali, 35 aziende private, 15 associazioni dei lucani in Italia e 5 organizzazioni culturali/imprenditoriali lucane che ci hanno supportato". Molti sono stati i canali di marketing turistico ed enogastronomico aperti da questa iniziativa e diverse le richieste giunte da oltreconfine: in Svizzera, Austria e Argentina che sarebbero già pronti ad ospitare il tir.

Un defibrillatore nelle scuole e palestre

Già investiti 500 mila € per la sicurezza e formate 190 persone

"Anche in Basilicata i casi di morte cardiaca improvvisa sono diventati numerosi. Tutto questo potrebbe essere facilmente evitato se si fosse in grado di intervenire immediatamente con defibrillatori semiautomatici portatili, apparecchi della grandezza di un computer portatile che permettono all'operatore di utilizzare una procedura guidata e automatica per la rianimazione". A sottolinearlo il consigliere regionale Gaetano Fierro, che ha presentato qualche tempo fa una proposta di legge che propone di attivare "un defibrillatore al servizio degli Istituti scolastici secondari superiori e delle strutture sportive della regione". Obiettivo della proposta di legge è "contribuire alla diffusione sul territorio regionale dei defibrillatori semiautomatici per il primo intervento nelle emergenze cardiovascolari", così come prevede la legge 120/2001 che consente l'uso di queste apparecchiature anche fuori dagli ospedali e "da parte di personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare". In questo senso la proposta di legge di Fierro prevede di dotare le scuole di secondo grado e le strutture sportive comunali di un defibrillatore, prevedendo che le Aziende sanitarie rilascino le necessarie autorizzazioni all'utilizzo di queste apparecchiature al personale non sanitario che "abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione nell'ambito del sistema di emergenza 118 competente per territorio".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 14 Luglio 2008

n. 35 art. 159-comma 2- D.lgs n. 2657/2000-impèignorabilità somme 2° semestre 2008.

n. 36 Progetto provinciale "Vie Blu"- concessione locale comunale in comodato d'uso.

BORSE DI STUDIO A STUDENTI MERITEVOLI

In attuazione del Piano comunale per il diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2007-2008, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 13 Settembre 2007 esecutiva ai sensi di legge, ed in attuazione della delibera di G.c. n. 19 del 5.4.2008 Il Comune di Roccanova ha indetto un bando di concorso per l'assegnazione di numero otto borse di studio di euro 155,00 ciascuna.

La partecipazione è riservata agli studenti residenti a Roccanova all'atto della pubblicazione del bando e frequentanti le Scuole secondarie superiori di 2° grado della Repubblica Italiana.

Numero quattro borse di studio sono riservate agli studenti frequentanti Scuole appartenenti al gruppo umanistico-scientifico *(Liceo scientifico, Liceo classico, Istituto magistrale)* e numero quattro borse di studio sono riservate agli studenti frequentanti le Scuole appartenenti al gruppo tecnico *(Istituto tecnico per geometri, ragionieri, Ipsa, Itis).* Le quattro borse di studio riservate ad ogni gruppo di Scuole di cui al precedente punto 3 saranno così assegnate: n.3 borse di studio agli studenti frequentanti le classi intermedie (dalla Prima alla penultima del ciclo di studio) e n. 1 agli studenti che nell'anno scolastico 2007/2008 sosteranno l'esame di Stato. L'assegnazione delle borse di studio riservate alle classi intermedie avverrà sulla base della media dei voti riportati in ogni disciplina nello scrutinio finale (non inferiore al sette. Non verranno prese in considerazione ai fini della media sia la Religione che la Condotta). Le borse di studio verranno assegnate ai primi tre con la media più alta. A parità di punteggio, la borsa o le borse di studio, con l'aggiunta eventuale di borse di studio non assegnate in altro gruppo e/o ordine di scuola per mancanza dei requisiti di merito richiesti o per mancanza di domande, saranno divise in parti eguali tra gli studenti giunti a parità di punteggio o assegnate ad altri studenti che seguono in graduatoria e che ne abbiano i requisiti. L'assegnazione delle borse di studio riservate agli studenti che nell'anno scolastico 2007/2008 sosterranno l'esame di Maturità, avverrà sulla base del voto finale (che non potrà essere inferiore a 70/100).In caso di parità si procederà come al precedente punto 5.

Le domande per la partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere prodotte in carta semplice entro e non oltre il 15 settembre 2008, pena l'esclusione dal concorso. Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di promozione, in originale o copia autentica, con i voti riportasti in ciascuna disciplina, ovvero il voto in centesimi per coloro che avranno conseguito la Maturità. La stessa, indirizzata a: Comune di Roccanova - Piazza del Popolo,12 potrà essere presentata direttamente al protocollo dell'Ente o spedita a mezzo servizio postale con raccomandata AR che dovrà pervenire tassativamente entro i termini di cui sopra.





RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il Servizio si svolgerà nel seguente modo

1^ fase
Consegna delle buste necessarie per effettuare la raccolta differenziata presso le abitazioni e condomini:
colore giallo per il deposito della plastica;
colore neutro per la carta;
colore verde per il vetro.

2^ fase
raccolta dei sacchetti presso le abitazioni e condomini, con il seguente calendario.
martedì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel centro storico
mercoledì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel quartiere Gimone
giovedì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in via Vittorio Emanuele e via Belvedere

Ritiro buste: *i sacchetti per la raccolta differenziata possono essere ritirati ogni martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 presso l'atrio del palazzo comunale*

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE E MATERNITA'

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e all'Assegno per Maternità (art. 74 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2009 per le domande relative all'anno 2008);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Parrocchia 0973 833582
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
EnelSole 800901050 Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Annata 2008/Le previsioni positive dell' Ismea e dell'Unione Italiana Vini

Vendemmia, un 10% in più

Buone previsioni anche per l'area del "Grottino". C'è attesa per la Doc

Giuseppe Pugliese

Per il comparto vitivinicolo si prevede una crescita produttiva del 10% in più rispetto all'anno scorso. E' la previsione dell'Ismea e dell'Unione Italiana Vini svolta nella prima decade di luglio da una ricognizione sullo stato dei vigneti. Da tale ricognizione si può dire sostanzialmente che l'Italia è divisa in due. Nelle regioni settentrionali si registrano produzioni mediamente stabili o in flessione, mentre man mano che si scende verso Sud si riscontrano variazioni in aumento sempre più consistenti. In Basilicata, dunque, la vendemmia dovrebbe essere buona, fermo restando situazioni climatiche favorevoli.



Per quanto riguarda la nostra area di interesse, vale a dire quella del "Grottino", si registra un buon andamento, senza particolari problemi fitosanitari. Infatti le precipitazioni ridotte non hanno consentito lo sviluppo delle infezioni primarie di peronospora, per cui gli interventi cautelativi sia in prefioritura che in post fioritura sono stati sufficienti per un ottimo controllo del fungo. Per quanto riguarda l'oidio possiamo dire che ha fatto la sua comparsa nella seconda decade del mese di giugno quando si sono avute giornate piuttosto umide ma, il persistente tempo asciutto e ventilato delle settimane seguenti unitamente ad interventi preventivi ed interventi cautelativi nelle due fasi citate per la peronospora e proseguendo con prodotti di copertura (zolfo) o sistemici fino all'invaiatura) ha frenato lo sviluppo della malattia.



La stessa situazione anche nelle altre aree di interesse vitivinicolo della nostra regione, cioè il Vulture, l'Alta Val d'Agri e l'areale della DOC Matera. Ed in linea con queste previsioni anche le tre aziende che imbottigliano il "Grottino". Quest'anno - hanno detto i responsabili delle aziende - è stato molto facile gestire il programma degli interventi fitosanitari in quanto una mano ci è arrivata dalle favorevoli condizioni climatiche che hanno impedito attacchi repentini che in alcuni anni sono stati difficili anche da controllare se si considerano le difficili condizioni meteorologiche che rendevano impraticabile il terreno".

A queste favorevoli ed incoraggianti previsioni di sicuro non è da meno quella che riguarda la richiesta della DOC. La documentazione è stata completata e spedita agli organi competenti. Sul prossimo numero dovremmo poter comunicare, secondo le previsioni del Dipartimento agricoltura, la notizia ufficiale della audizione in Commissione vini presso il Ministero delle politiche agricole e forestali per la discussione definitiva della pratica che porterà all'emanazione del decreto di riconoscimento della Denominazione di origine controllata.

Cerimonia sobria alla presenza del Presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo

L'Anfiteatro intitolato a Giuseppe Chiaradia

Una targa apposta su una colonna della struttura nei pressi del campo sportivo

"Anche la vita di uomini semplici e schivi come Peppino Chiaradia contribuisce alla storia e alla memoria dei nostri paesi". Con queste parole il sindaco Rocco Greco ha, tra l'altro, sottolineato la volontà dell'Amministrazione comunale di Roccanova di intitolare l'anfiteatro della struttura Polivalente a Giuseppe Chiaradia, applicato di segreteria presso la Scuola Media di Sant'Arcangelo deceduto nel dicembre del 2005 all'età di 55 anni. Una cerimonia sobria, con l'apposizione di una targa, alla quale ha partecipato anche il Presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, che lo ha ricordato con commozione poiché - ha detto - "legato da una fraterna amicizia con Peppino Chiaradia che ha vissuto sempre con semplicità, senza mai voler apparire in prima persona, ma sempre attento alle iniziative del Circolo anche negli ultimi giorni della sua malattia". Un aspetto ricordato anche dall'assessore della Provincia di Potenza, Pasquale Robortella, e da Paolo Continanza che a nome del Circolo culturale "Ugo Foscolo", fondato dallo stesso Chiaradia nel 1984, ha introdotto la cerimonia di intitolazione che si è arricchita anche della lettura intensa di alcune poesie pubblicate postume dal fratello Vincenzo, lette dall'attore Ulderico Pesce. Una cerimonia pubblica, svoltasi il 5 luglio scorso, che è arrivata dopo alcuni mesi dalla decisione ufficializzata con una delibera della giunta comunale dove si sottolinea "il ruolo di preminente importanza rivestito da Giuseppe Chiaradia nell'ambito della vita sociale e culturale della comunità roccanovese".

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

Protagoniste le Associazioni culturali del territorio

Musica, sport e teatro nell'estate roccanovese

Teatro, musica, sport, mostre di pittura, assaggi di prodotti tipici, momenti del mondo contadino e altro. Queste le attività svoltesi durante l'estate roccanovese che hanno contribuito a rendere più piacevoli le serate agostane e a promozionare il territorio. Ad attuarle le Associazioni presenti sul territorio, alcune delle quali si sono avvalse del contributo logistico e collaborativo dell'amministrazione comunale che per carenze finanziarie non ha organizzato manifestazioni in proprio. Al via nei primi giorni di agosto il 2° torneo di tiro a palla e quello ancor più apprezzato di tiro con l'arco promozionato dall'associazione venatoria "Libera Caccia" e da "Leonardo", sodalizio culturale dell'Endas che il 19 agosto si è ripetuto presentando anche un'apprezzata commedia teatrale di una compagnia di Spinoso. Il 9 agosto ancora dei lavori teatrali elaborati e rappresentati dai ragazzi del "Centro di aggregazione giovanile", mentre qualche giorno prima si è svolto un commovente ricordo del giovane Rocco Di Filippo scomparso lo scorso anno all'età di 20 anni. E mentre il "Palio di Roccanova", un torneo di calcio a 5 fra i vari rioni (vinto dalla "Via Nova") ha polarizzato l'attenzione degli sportivi, la Pro Loco ha pensato bene di attuare un ritorno al passato con prodotti artigianali e utensili del mondo contadino esposti in un circuito che ha permesso di scoprire angoli particolari del centro storico, dove si trova la "forgia" di Francesco Mobilio, uno dei più valenti maestri artigiani del ferro fino agli anni Ottanta, aperta per l'occasione che ha polarizzato l'attenzione dei presenti. L'impegno della Pro Loco si è arricchito, inoltre, della pittura di Giovanni Matarrese di Sant'Arcangelo che ha esposto le sue opere per una decina di giorni nell'edificio scolastico, di una piacevole e divertente commedia in dialetto senisese e come sempre della serata dedicata alla "Sagra della pasta di casa". Sempre ad opera della Pro loco anche una serata di animazione dedicata ai bambini e il lancio della Mongolfiera in onore di San Rocco a far rivivere una tradizione degli anni '40. La festa della Madonna dell'Assunta il 15 agosto e quella ancor più partecipata del Santo Protettore San Rocco il 16 agosto hanno visto l'esaltazione del momento religioso e di fede, mentre in serata il momento musicale con il concerto di Donatella Rettore.



E mentre il Circolo culturale "Ugo Foscolo" ha promosso l'ormai atteso appuntamento con la festa dei "Lucani nel Mondo", non è mancato il momento politico con la "festa democratica" promossa dal Partito Democratico ed inserita in un circuito regionale di approfondimento dei temi politici di attualità. A chiudere l'estate roccanovese ci ha pensato la parrocchia che ha portato in scena un apprezzato musical di Carlo Tedeschi dal titolo "Chiara di Dio" interpretato dai giovani della stessa parrocchia.

VENDESI
- Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100 . Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207

Azienda Vitivinicola
VIGNE & VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

Roccanova/Sempre tanta la partecipazione di popolo alla festa del Santo Protettore

Tradizione e fede per San Rocco

16 agosto di devozione e spirito di forte religiosità per il Santo taumaturgo

C'è più gente, c'è meno gente dello scorso anno. Frasi che lasciano il tempo che trovano nel periodo di ferragosto. Soprattutto quando si sente dire che per essere presente anche alla sola processione di San Rocco si fanno mille e più chilometri. E questo la dice tutta sulla ferma volontà di partecipazione alla festa patronale ed in particolare sulla fede per il Santo Protettore del paese. Così anche quest'anno, il 16 agosto, ha vissuto un momento di particolare spirito religioso nella fede e nella devozione per San Rocco portato in processione per le vie del paese. Un corteo immenso. Tanta gente partecipativa che lungo il cammino ha cantato lodi al Santo operatore di miracoli che in Basilicata è venerato in ben 53 paesi ed in molti è protettore. Tanta gente che, come ogni anno, in piazza ha accompagnato con scroscianti applausi il lancio della mongolfiera che da alcuni anni la Pro loco lancia in aria facendo rivivere una tradizione risalente agli anni Quaranta. Così come con tanta commozione ha ascoltato la Santa Messa in piazza per poi riaccompagnare la statua del Santo, all'immancabile grido di "Evviva San Rocco" di Vincenzo Costantino, nella omonima cappella ristrutturata di recente.

Tanti momenti che rappresentano la partecipazione sempre numerosa della popolazione alla festa patronale. Tanta fede per San Rocco. E tanta partecipazione per rinnovare una tradizione: quella della festa patronale. Tanti momenti che sono stati immortalati da innumerevoli flash. E così come abbiamo fatto alcuni anni fa, ve li riproponiamo attraverso dei significativi scatti fotografici che, siamo sempre convinti, danno il senso più delle parole.



Foto di Vito Padula

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria.

Per inf. tel. 347.7827412

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Roccanova/Un Convegno di studio sull'impegno culturale di Arturo Arcomano

L'uomo, l'intellettuale, l'educatore

A Roccanova, un Centro di Documentazione e di Ricerca sull'Innovazione Educativa



"La necessità della priorità di attenzione per la Scuola, per l'Università e per la Ricerca quale fattore determinante in direzione dell'affermarsi di una nuova cultura e pratica politico-istituzionale delle classi dirigenti, nelle istituzioni e nel sociale, al fine di poter guardare con rinnovata fiducia a nuove, qualificate e fruttuose politiche di crescita e di sviluppo, in Italia e nel Mezzogiorno in particolare". Questo il messaggio lanciato da Roccanova nell'ambito del Convegno su "Cultura e società nel Mezzogiorno d'Italia", svoltosi l'8 agosto scorso, su iniziativa della locale Amministrazione Comunale e della Comunità Montana Medio-Agri, con il patrocinio scientifico-culturale dell'Università della Basilicata, della Deputazione di Storia Patria per la Lucania e dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano -Comitato di Potenza.

Tanti i contributi scientifici portati da autorevoli docenti universitari per testimoniare l'impegno culturale e riformatore di Arturo Arcomano. "Un intellettuale ed un educatore di prima fila, il prof. Arcomano, che già nei primi anni '50 del Novecento riuscì a realizzare a Roccanova una peculiare sperimentazione di "scuola nuova", che presto ribaltò all'attenzione di studiosi e Riviste pedagogiche nazionali, quale efficace laboratorio formativo del "sapere e saper fare", con forte caratura di cultura e pratica democratica per il futuro cittadino, come è stato sottolineato nel corso del rilevante Convegno di studio, in rapporto con aspetti e problematiche di grande attualità, che hanno caratterizzato gli ormai sessant'anni della nostra Repubblica, dal rapporto tra sistema formativo e mondo del lavoro al ruolo e alle funzioni delle classi dirigenti, centrali e periferiche, dalla cultura e pratica democratica al ruolo degli intellettuali". La significativa esperienza di innovazione educativa realizzata nelle scuole elementari di Roccanova è stata ricordata in particolare da un suo alunno: Antonio Lerra. E proprio Lerra, oggi professore all'Università della Basilicata, ha ricordato il prof. Arcomano: l'uomo, l'intellettuale, l'educatore. Ad un anno esatto dalla morte, all'età di 80 anni, Lerra si è soffermato sull'impegno culturale e riformatore di *"un intellettuale d'avanguardia, tra meridionalismo classico e nuove prospettive riformatrici*". Aspetti che sono stati approfonditi, dopo il saluto del sindaco, Rocco Greco, del Rettore dell'Università della Basilicata, Antonio Mario Tamburo, e del Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Lucania, Raffaele Giura Longo, anche nelle relazioni di Nicoletta de Scisciolo (Università di Napoli "L'Orientale") su *A scuola e nell'Università: metodologie didattiche e di ricerca; di* Claudio De Luca (Università della Basilicata) su *Percorsi scientifici e di ricerca:* da *Scuola e società nel Mezzogiorno* a *L'Educatore lucano; di* F. Mirizzi (Università della Basilicata) su *L'attenzione e i tracciati per la cultura antropologica e popolare*; Rocco Brienza (Università della Basilicata) su *L'intellettuale e il politico, tra innovazioni e persistenze*, nonché gli interventi dei proff. Michele Fatica e Mario Agrimi (Università di Napoli "L'Orientale"), Giuseppe Spadafora (Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università della Basilicata), Mario Alighiero Manacorda (Università di Roma "La Sapienza"), Ester Fano (Università di Siena), Simone Misiani (Università di Teramo), Salvatore Lardino (Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano). Il convegno si è arricchito della proiezione di un inedito documentario di Daniele Arcomano dal titolo *Verso più larghi orizzonti*, che ha portato all'attenzione dei partecipanti "preziose testimonianze e stralci dell'ampia, e accuratamente conservata, documentazione relativa a strumenti e lavori didattici prodotti nell'ambito della straordinaria esperienza educativa realizzata, negli anni Cinquanta del Novecento, nelle scuole elementari di Roccanova dall'allora maestro Arturo Arcomano, dai giornalini di classe a stampa (grazie alla tipografia a scuola) al materiale di corrispondenza con altre scuole italiane e all'estero, ai tanti altri esperimenti sul campo".

A conclusione dei lavori, è stata unanimemente affermata la volontà di dare seguito, anche a livello seminariale, al percorso analitico-propositivo avviato, sottolineando, tra l'altro, l'opportunità di istituire a Roccanova, un Centro di Documentazione e di Ricerca sull'Innovazione Educativa.

Università degli studi della Basilicata/Accordi con atenei argentini e cileni

Progetti di ricerca e tutela della lingua italiana

Scambio di docenti, ricercatori e studenti, per l'organizzazione di progetti di ricerca in tutte le discipline e per la formazione didattica, a partire dai corsi di lingua italiana.

E' quanto previsto in due convenzioni firmate, nell'agosto scorso, dal rettore dell'Università degli studi della Basilicata, Antonio Mario Tamburo, che collaborerà con l'Universidad Nacional de la Plata (Argentina) e con L'Universidad de Tarapacà (Cile). Si tratta di due accordi quadro che saranno integrati da convenzioni specifiche per i singoli progetti.

La durata dell'intesa è di cinque anni per l'Università argentina e di tre (rinnovabile automaticamente) per quella cilena. L'Università lucana ha già attivato un rapporto di collaborazione con un Ateneo francese e, nei prossimi mesi, saranno perfezionati altri accordi in America Latina, Stati Uniti e Canada.

"Sono iniziative importanti - ha spiegato il Rettore Tamburro - perché oggi è necessario internaziona-lizzare gli atenei, in base a una promessa che sto mantenendo, ed è altrettanto importante la tutela della lingua italiana in quei Paesi, sull'esempio francese e spagnolo".

Mirabile rappresentazione teatrale di Ulderico Pesce

La Madonna di Orsoleo e i colori di Carlo Levi

"Umili sono i colori di questa terra, e dentro questa umiltà è tutta la sua bellezza". Così scrive Carlo Levi ad agosto del 1935, quando arriva in Lucania, prima a Grassano e poi ad Aliano per scontare il periodo di Confino a cui è stato condannato dalla dittatura fascista". E da qui parte Ulderico Pesce, l'attore lucano che con mirabile maestria ha portato in scena, il 25 agosto scorso, uno spettacolo teatrale, interpretato da lui stesso, dalla bravissima Maria Letizia Gorga e dagli allievi del laboratorio "Culture in Loco" dal titolo "La Madonna di Orsoleo e i colori di Carlo Levi". Un percorso Leviano che coinvolge Aliano, Grassano, i Sassi di Matera e Sant'Arcangelo, nel cui territorio si trova il monastero di Santa Maria di Orsoleo che è stato la location suggestiva della mirabile rappresentazione seguita da un pubblico numerosissimo. Soprattutto la ricostruzione della leggenda del drago che infestava le campagne di Sant'Arcangelo, narrata all'interno del "Cristo di è fermato a Eboli". I contadini di questo paese erano caduti in miseria perché un enorme drago che viveva nel fiume Agri, infestava la terra, uccideva e divorava i raccolti. I contadini disperati pregarono la Madonna di Santa Maria di Orsoleo la quale, impietositasi, armò un principe del luogo che riuscì ad uccidere il drago e a tagliare le sue lunghe corna che furono piazzate sull'altare al lato della statua della Madonna. Carlo Levi scrive del Santuario di Santa Maria di Orsoleo circondato dai calanchi, descrive quest'altare caratterizzato dalla statua della Madonna e dalle corna del drago e in quest'immagine trova l'incontro tra la cultura pagana arcaica e la cultura cristiana.

"Carlo Levi - scrive Ulderico Pesce - ha amato la Lucania, l'ha descritta, l'ha dipinta, l'ha fatta conoscere al mondo. Gli allievi del Laboratorio Culture in Loco sono partiti dall'opera di Levi per comprendere la terra dove siamo nati". "Comprendendola - conclude Pesce - l'hanno amata anche loro, e questo loro amore è il più grosso investimento per il futuro".

Esame di Stato/Ok per gli studenti di Roccanova

Tutti maturi

Tutti promossi gli studenti roccanovesi che nel luglio scorso hanno sostenuto l'esame di Stato. Tutti e dieci hanno così superato l'ultimo scoglio delle scuole secondarie Superiori ed ora si apprestano ad intraprendere gli studi universitari.

Questi i loro nomi con le scuole di appartenenza: *Liceo scientifico Sant'Arcangelo:* **Rosanna Albertini, Andrea D'Arretta, Lucia Emanuele, Luisa Nicodemo, Maria Stella Lecce.** *Itcg-di Sant'Arcangelo - Sezione Ragioneria*: **Maristella Albertini**, **Teresa Conte, Rosalia Dimo, Maria Antonietta Novelli.** *Istituto Professionale di Stato per l'Ambiente e l'Agricoltura di San Brancato:* **Antonella Palmira.** A questi si sono aggiunti altri sei studenti che hanno conseguito il diploma dopo aver frequentato la Scuola statale serale presso l'Itcg di Tursi. In particolare hanno conseguito la Maturità nella *sezione Ragioneria*: **Angela Bellizio, Annarita Bellizio, Pasquale D'acquaro e Maria Nubile**. Nella *sezione Geometri*: **Livia Bellizio e Natalia Cifarelli.**

LA DIGA GOMME s.n.c.
Ricostruzione a caldo e a freddo
ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI PLURIMARCHE
Zona Industriale - SENISE
Tel./Fax 0973/585486
LA DIGOMME
Tel. 0973/619191

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

E' Festa

Esplosione di cuori
di gente operosa
di mani e di baci
di abbracci e di incontri.
Nell'aria che frizza si sente il fruscio
un soffio d'amore che passa e ci avvolge.
E' sveglio il ricordo del tempo lontano
il passato è presente
alla festa lucana.

Lucia Cirigliano

Piossasco, 7 giugno 2008 in occasione della 6^ ediz. della Festa delle orecchiette

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Agosto = 1678

NATI = 2
- Libertella Mario, di Giuseppe Andrea e di Maria Libertella, l'8.7 a Chiaromonte
- Damiano Arianna, di Biagio e di Mariantonietta Toma, il 24.7 a Marsicovetere

MORTI = 3
- Bellizio Raffaele, n. Roccanova 1917, agricoltore, il 24.8
- Collarino Antonio, n. Roccanova 1915, agricoltore, il 28.8
- Totaro Salvatore, n. Roccanova 1951, il 30.8

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = 8
- Arleo Andrea e Pitrella Lucia, il 15.6 a Castiglion Messer Marino
- Aiello Riccardo e Viola Antonella, il 21.6
- Fallace Rocco e Giovinazzo Anna, il 12 .7
- Lo Bosco Alfonso e Caruso Elisa il 2.8 a Francavilla
- Manescu Dimitri e De Matteo Anna, il 3.8.
- Lo Bosco Paolo e Reho Denise , il 6.8.
- Pennella Luigi e Spagnuolo Marialuisa, il 13.8
- Fraudatario Pietro e Di Matteo Mariangela, il 14.8
- Pesce Alessandro e Di Filippo Alessandra, il 25.8

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- Filomena Bellizio, di Giovanni e di Anna Marranchino, residente a Roccanova, il 9 luglio scorso si è laureata in **Scienze della Formazione** nell'Università degli Studi di Macerata, riportando la votazione di 93/110. Tesi: *"Mondi virtuali tra gioco e realtà"*.

- Maddalena Miraglia, di Rocco e di Concetta Costantino, residente a Roccanova, il 22 luglio scorso si è laureata in **Scienze dell'Educazione** nell'Università degli Studi di Cassino, riportando la votazione di 103 su 110. Tesi in Pedagogia interculturale: *"Burqa: analisi pedagogico-interculturale"*.

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza".

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli eucaristici in Italia

Il miracolo di Siena (1730)

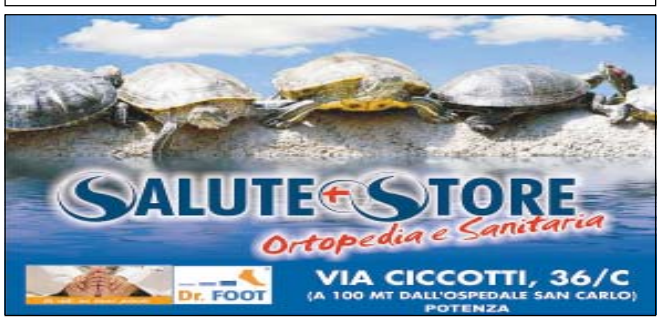
Filippo De Marinis

Nota soprattutto per il tradizionale palio di ferragosto, Siena è situata su tre colline che dominano le valli Dell'Arbia e dell'Elsa. Importante centro d'arte, questa città toscana si fregia di un prodigioso ed importantissimo miracolo eucaristico avvenuto nella chiesa di San Francesco d'Assisi. E' il 4 agosto 1730, vigilia della festa dell'Assunta di Maria in cielo, patrona della città, nella cattedrale si celebrano i Vespri insieme ai tanti fedeli, anche sacerdoti, religiosi delle altre chiese delle altre città. Qualcuno pensa di entrare nella chiesa di San Francesco, forzare il tabernacolo e portarsi via la pisside con tutte le ostie consacrate: 351 particole pronte per essere distribuite ai fedeli. Il sacrilegio viene scoperto la mattina della festa dell'Assunta. I fedeli restano frastornati e si mettono subito alla ricerca, mentre i religiosi avvisano dell'accaduto il vescovo della città monsignor Alessandro Zondadari. Le ricerche proseguono per tre giorni quando, il 17 agosto, le particole vengono rinvenute nella cassetta delle elemosine nella piccola chiesa dedicata alla Madonna di Provenzano. Il 18 agosto le ostie vennero riportate nella chiesa da dove erano state sottratte, con una solenne processione, e dove ancora si possono ammirare integre come al momento del loro ritrovamento. La prima ricognizione ufficiale risale al 1780 ad opera del ministro generale dei Frati Minori che così attesta nella relazione. "Abbiamo riconosciuto come una specie di vero prodigio che si siano conservate incorrotte senza alcuna alterazione per il tratto lunghissimo di cinquant'anni".

Varie furono le ricognizioni, formate da ecclesiastici ed esperti: nel 1789, 1815, 1854, 1914, quest'ultima, autorizzata direttamente da papa Pio X, ha rilevato che le particole "erano di aspetto ben conservate e senza alcun segno di alterazione o ammuffimento, né guaste per alterazione di tarli o di altri parassiti, propri dei prodotti farinacei". "E' strano", ha precisato il professor Siro Grimaldi dell'Università di Siena e membro della commissione, "è sorprendente ed è anormale: le leggi della natura si sono invertite: il vetro è diventato sede di muffe, il pane azzimo è stato, invece, più refrattario del cristallo. Le sante particole di Siena sono pertanto in perfetto stato di conservazione contro ogni legge chimica e fisica, e nonostante le condizioni del tutto sfavorevoli in cui si sono venute a trovare. Un fenomeno eccezionale e straordinario, singolare, palpitante di attualità, che inverte le leggi naturali della conservazione della materia organica. E' un fatto unico conservato negli annali della scienza". Delle 351 ostie consacrate oggi se ne conservano 223. Le altre sono state utilizzate nel corso delle varie ricognizioni per analisi chimiche oppure consumate per verificarne la commestibilità. Oggi il culto è molto esteso. Sono incalcolabili i fedeli che si recano nella chiesa di San Francesco per pregare davanti alle reliquie di questo miracolo. Insieme a loro anche uomini di Chiesa come i papi Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II, che in visita alla città nel 1980, davanti alle ostie esclamò: "E' la presenza di Cristo!".

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Centro Comm. City Conad ☎0973.624653 Galdo - LAURIA

EDIL 3 s.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Nicola Miraglia

Il salvatore del Banco di Napoli

La vita di Miraglia non poteva essere più semplice e più austera. Egli non frequentò teatri, circoli e salotti. Una delle poche distrazioni era costituita dal percorso, fatto a piedi, dalla casa all'ufficio e viceversa.

Si comprese ben presto che quest'uomo avrebbe superato tutte le difficoltà. Nei primi mesi del 1897, Luigi Luzzatti, rispondendo ad un telegramma di Nicola Miraglia, sentì il bisogno di dire: *«L'opera sua e dei suoi colleghi mi affida che il banco di Napoli sarà sottratto ad ogni illegittima influenza».*

Con una fermezza senza pari, Miraglia resistette a qualunque pressione, e giunse a liberare l'Istituto da tutti coloro che lo insidiavano o che cercavano, in mille modi, di trarne illeciti profitti. Certo, egli riuscì a restaurare completamente le sorti del Banco del Napoli.

Le eccezionali qualità di Miraglia non tardarono a ispirare una grande fiducia nel pubblico, il quale fece nuovamente affluire piccoli risparmi e notevoli capitali nelle casse dell'antico Istituto di Credito.

6ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 196-203**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Calcio/La Polisportiva si prepara ad una nuova stagione in 1^ Categoria

Tutti in campo a sudare

Conferma per Mister Infantino. L'obiettivo è sempre un torneo di tranquillità



Dopo la bella stagione dello scorso anno (6° posto finale) la Polisportiva Roccanova si prepara alla nuova avventura calcistica con l'intento di disputare un campionato sempre di tranquillità, ma dove le soddisfazioni non dovranno mancare; "magari qualcuna in più dello scorso anno - ha detto il riconfermato Presidente Giuseppe Rimentano - che vede nella riconferma di Mister Michele Infantino un punto fermo nella direzione tecnica di una squadra che di sicuro saprà far valere le proprie qualità e chissà che non si possa gioire ancor di più dello scorso campionato".

Con questo spirito, la società ha anche ottemperato ad alcuni adempimenti fiscali. Oggi si chiama "Associazione dilettantistica Polisportiva Roccanova" con l'acronimo di "Adp Roccanova". Con un avviso pubblico si è aperta a tutti gli sportivi e i simpatizzanti invitandoli a proporre la propria adesione in questo sodalizio in qualità di nuovi soci.

Intanto, in vista dell'avvio della nuova stagione che prenderà il via probabilmente a fine settembre, tutti in campo a lavorare al comando di Mister infantino che vuole una preparazione attenta e particolare. Si lavora per migliorare l'aspetto atletico ma anche quello tecnico-tattico. Tutti gli elementi della rosa sono in campo a sudare. Una rosa che alla riconferma di quasi tutti gli elementi dello scorso anno può contare sulla voglia di giocare di giovani come Andrea Sofia e Angelo Spagnolo (tutti classe '91 provenienti dal settore giovanile), ma soprattutto sull'esperienza di Massimo Borneo, con alle spalle tanta esperienza maturata nelle categorie superiori, che ha deciso di vestire la casacca biancoceleste del Roccanova in 1^ Categoria e guidando come sempre, in qualità di allenatore, il Settore giovanile che sta dando non poche soddisfazioni. Borneo, ha così deciso di fermarsi a Roccanova. Insieme a lui anche altri atleti giovani provenienti dai paesi vicini. Sulle indiscusse qualità tecniche di Borneo e degli altri giocatori, mister Infantino conta molto per organizzare una buona squadra che potrà recitare un ruolo non certo secondario.

Intanto tutti in campo per una preparazione attenta al fine di farsi trovare pronti alla partenza che è fissata per fine settembre.

Roccanova/Saranno resi efficienti quelli del Polivalente

Contributi per i campi da bocce

Un progetto di 28mila € finanziato dalla Provincia di Potenza

Sono stati ben 89 i progetti provenienti dai 100 comuni, nell'ambito del bando per il sostegno all'impiantistica sportiva minore emanato dalla Provincia di Potenza. Di questi, la Giunta provinciale, nella seduta del 25 giugno scorso, ha approvato la graduatoria ammettendo a finanziamento 76 progetti. Tra questi c'è anche quello di Roccanova che riguarda il "Completamento e l' ammodernamento dei campi da bocce". Un contributo di 28.700 euro che l'amministrazione comunale ha richiesto per rendere utilizzabili i due campetti che si trovano all'interno della struttura Polivalente, nei pressi del campo sportivo.

L'intero programma provinciale ammonta ad un importo totale di oltre 2 milioni di euro, ripartendo tali risorse sul territorio e con un occhio particolare ai piccoli e piccolissimi comuni. Il bando, infatti, destina il 50% in favore dei comuni sotto i 2 mila abitanti, il 30% ai comuni tra 2 mila e i 5 mila abitanti e il 20% ai comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti. Con questo programma, gestito dall'Ufficio Politiche Giovanili, i comuni potranno dunque adeguare impianti di atletica leggera, completare campi di calcetto e polivalenti, bocciodromi, palestre, acquistare attrezzature, realizzare impianti di arrampicata e spazi aggregativi giovanili di vario genere. "L'alta partecipazione - ha commentato il presidente della Provincia, Sabino Altobello, titolare della delega alle Politiche giovanili - è un dato che testimonia come questo bando sia riuscito ad intercettare bisogni reali ed esigenze diffuse in tutti i comuni del nostro territorio. Un bando che si caratterizza per la novità di una condivisione con i beneficiari finali, attraverso uno strumento come la Conferenza delle Autonomie, che sempre più diventa luogo di confronto e dialogo su azioni concrete e mirate, finalizzate a trasformarsi subito in servizi che migliorino la qualità della vita dei cittadini, in sostegno alle politiche degli amministratori locali".

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Al Concorso "Opere d'Arte 2008" della Ccia di Potenza

Un premio ai tagliacarte di Francesco Giocoli

E' di Roccanova. Da oltre 30 anni un hobby particolare

Secondo premio di 2.000 euro a Francesco Giocoli con "Tagliacarte in legno di ciliegio". Questo il premio attribuito, nel luglio scorso, all'artista di Roccanova, per la sezione "amatori", nell'ambito del Concorso "Opere d'Arte 2008" indetto e organizzato dalla Camera di Commercio di Potenza. Arriva dunque un ulteriore riconoscimento per Giocoli, quasi settantenne, segretario comunale in pensione, che con grande maestria e passione da oltre trent'anni crea con intaglio originali tagliacarte in legno. Vere e proprie opere d'arte (circa 1500 realizzati finora) che rappresentano il richiamo per tante mostre, sin da quando, nel 1984, cominciò ad esporli a Melfi. Da allora è stato un continuo crescendo di riconoscimenti e apprezzamenti a livello regionale e nazionale.

Particolari sono i tagliacarte che riproducono i reperti archeologici, vasi risalenti al IV e VI sec. a.C. molti dei quali sono stati rinvenuti nelle nostre zone. Per questi Giocoli, come racconta alla giornalista Francesca Gresia in un'intervista pubblicata recentemente dalla rivista "Mondo Basilicata" nn. 15-16, 2008 edita dal Consiglio Regionale di Basilicata, ha usato il legno di ciliegio "perché il suo colore richiama il rosso della terracotta". Un appassionante hobby realizzare tagliacarte nato per caso tanti anni fa una sera d'inverno davanti al focolare. Un hobby da cui Francesco Giocoli "non vuole ricavare nulla se non la gioia di vedere esposte le sue creazioni fatte con tutti i tipi di legno".

Di Roccanova/Personale in esposizione a Milano-Brera

Movimento e colori forti nella pittura di Marranchino

"…La pittura di Marranchino ,quindi, non si presenta come descrizione o narrazione, ma quale libera interpretazione di stati d'animo, di sensazioni, di pensieri". E' in sostanza una pittura evocativa che coglie l'attimo, il momento presente, senza distendersi in prospettive spaziali o temporali ampie". Così, tra l'altro, scrive il critico d'arte Teodosio Martucci nella presentazione della personale di pittura di Domenico Marranchino che dal 27settembre (inaugurazione ore 18.00) al 14 ottobre espone le sue opere nella sala Olimpia a Milano-Brera in via Ciovasso n. 19 (angolo via del Carmine).

Domenico Marranchino, 53 anni di Roccanova, ha la passione per la pittura sin da quando era alle scuole medie, ma in giovane età si trasferisce a Milano dove inizia a lavorare e non riesce a coltivarla come vorrebbe. Ma non la perde. Negli anni scorsi comincia a trovare il tempo per ridare vitalità a questa passione e negli ultimi tempi si dedica a tempo pieno alla pittura che lo porta a realizzare numerose opere riguardanti le esperienze personali vissute nella grande città. Prima il pennello e subito dopo passa alla spatola che risulta più congeniale per esprimersi in una pittura gestuale dove prevalgono il movimento e i colori forti.

Da questa sua passione, che ormai è un'arte, vengono fuori quadri che sembrano mescolare sacro e profano, gioie e dolori, passioni e solitudine. Tele che è difficile descrivere. Molto più facile osservarle, ammirarle. E per questo c'è tempo fino al 14 ottobre, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI